



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



*DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA*

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Regolamento d'Istituto

**Approvato con delibera n. 27
del Consiglio di Istituto del 13/02/2026**



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



*DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA*

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Il Regolamento d'Istituto è elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297/94, D.L.vo 81/08, D.PR. 249/98, DPR 275/1999, D.L.vo 196/2003, la Legge 107/2015 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola.

Il Regolamento d'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, stabilisce le regole necessarie a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche.

Ciascuno, nel rispetto del ruolo che gli compete, deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante.

La scuola è una comunità nella quale ciascuno, come operatore o come utente, svolge un ruolo teso a favorire un'atmosfera di serena e proficua convivenza, che è alla base di qualunque apprendimento.

Nel Regolamento gli alunni sono considerati veri protagonisti dell'ambiente scolastico, ma, come tali, sono tenuti a dimostrare rispetto e attenzione ad alcune regole chiaramente formulate e condivise da tutta la comunità scolastica, a prescindere dal ruolo che le varie componenti in essa ricoprono.

Attraverso il Regolamento s'intende promuovere quindi un profondo senso di appartenenza a questa comunità scolastica, educandosi permanentemente – nelle varie modalità di presenza all'interno della scuola e nelle diverse tappe della propria esistenza – ad una coscienza critico-costruttiva e partecipativa.

Il corrente Regolamento è strumento di garanzia di diritti e doveri. Ognuno deve impegnarsi ad osservarlo e a farlo osservare, riconoscendone il carattere vincolante, accettando e firmando il Patto di Corresponsabilità previsto dal DPR 235/2007.

PRINCIPI ISPIRATORI

La scuola è una comunità che promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione.

L'indirizzo culturale del nostro Istituto si fonda sui principi della Costituzione che ispirano una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico/metodologico ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte provenienti dai vari enti, organizzazioni e associazioni culturali presenti nel territorio.

Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di coercizione e discriminazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



*DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA*

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Ogni plesso del nostro Istituto, con pari dignità e nella specificità dell'ordine di formazione, opera per garantire la formazione alla cittadinanza e la realizzazione del diritto allo studio (Costituzione, Convenzione Internazionale di New York).

La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione del potenziale cognitivo, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica, ripartita nei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono e va rispettata allo stesso modo dalla comunità scolastica la loro vita culturale e religiosa.

VALIDITÀ E DURATA

Il presente Regolamento, la cui emanazione, a norma dell'art. 10 del T.U.297/94, è di competenza del Consiglio di Istituto, entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua approvazione, affissa all'Albo di Istituto; le eventuali, future modifiche dovranno prevedere la medesima procedura di trasparenza.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA E ORARIO DELLE LEZIONI

L'Istituto Comprensivo Matese ha introdotto la settimana scolastica corta, a seguito di un accordo formale e condiviso con le famiglie afferenti alle diverse sedi.

L'organizzazione oraria dell'Istituto Comprensivo MATESE è modulata per rispondere alle specifiche normative vigenti per i diversi ordini di scuola e alle esigenze espresse dalle famiglie.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

ORARIO	ORGANIZZAZIONE GENERALE	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	L'orario è flessibile e orientato a garantire l'accoglienza e le attività educative, rispettando i modelli nazionali.	Orario Completo 40 ore Ingresso entro le 9.30 Uscita 16.00/16.30
SCUOLA PRIMARIA	TEMPO NORMALE MONTE ORE SETTIMANALE 30 (27+3) SETTIMANA CORTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	ORARIO QUOTIDIANO INIZIO LEZIONI ORE 8.00 TERMINE ATTIVITA' ORE 14.00 DEROGHE CONCESSE PER GLI ALUNNI PENDOLARI NON PIÙ DI 10 MINUTI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TEMPO NORMALE 30 ORE INIZIO LEZIONI ORE 8.00 TERMINE ATTIVITA' ORE 14.00 SETTIMANA CORTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	INDIRIZZO MUSICALE – Tempo SCUOLA 33 ore settimanali distribuite su 5 giorni per le classi prime dell'Istituto Matese, a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Il corso procederà di anno in anno, estendendosi progressivamente alle classi successive. ORARIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.00 ALLE 14.00 + 3 ore aggiuntive Prevede lezioni individuali e/o collettive di strumento, teoria e orchestra in orario pomeridiano

Le lezioni hanno inizio:

- alle ore 8:00 e terminano alle ore 14:00 per cinque giorni settimanali per i plessi di Vinchiaturò, Mirabello sannitico e San Giuliano del Sannio (scuola primaria e secondaria di primo grado);
- alle ore 8:05 e terminano alle ore 14:05 per la primaria di Cercepiccola;
- Alle ore 8:10 e terminano alle ore 14:10 per la primaria di Guardiaregia;
- Alle ore 8:15 e terminano alle 13:15 quando non è attivo il servizio mensa e alle ore 16:15 quando non è attivo il servizio mensa per la scuola dell'infanzia di tutti i plessi.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Il funzionamento della segreteria, della biblioteca, dei laboratori, segue l'orario comunicato alle classi, anche mediante avvisi e circolari all'inizio dell'anno scolastico.

STRUTTURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Dal punto di vista giuridico, la gestione dell'Istituto e dell'attività didattica e amministrativa è affidata agli Organi Collegiali ed al Dirigente Scolastico, supportato per i servizi generali, amministrativi e contabile dal Direttore amministrativo. Le rispettive competenze e attribuzioni sono regolate dalle norme di legge.

Il Regolamento di Istituto definisce il funzionamento della vita della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Compiti e funzioni

Il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, ne assicura la gestione unitaria finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa in conformità alle disposizioni normative di riferimento.

Valorizzazione del personale

Il Dirigente Scolastico è tenuto alla massima valorizzazione di tutto il personale in servizio nell'istituto ed è suo dovere promuovere iniziative atte a migliorare la preparazione professionale di tutti gli operatori scolastici. Ha il compito di curare che, tra le varie componenti scolastiche e i singoli soggetti, si stabiliscano relazionali interpersonali basate su rispetto, comprensione e valorizzazione reciproci. Promuove la costruzione di un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni.

GLI ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

In base al Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche – D.P.R. n. 275/1999 - gli Organi Collegiali della scuola garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione (art. 16, comma 1).

Rappresentanza

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi Collegiali sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

CAPO I: IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 1 Definizioni e compiti

Il Consiglio di Istituto trova la sua definizione normativa nel Testo Unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Osserva, inoltre, le norme contenute nel Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" approvato con il Decreto Interministeriale 16 novembre 2018, n. 129, l'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991, n. 215, recante "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto" e tutte le altre norme che dispongono sul suo funzionamento. Parziali modifiche sono state introdotte dalla L.107/15.

Il Consiglio di Istituto, nel quale sono rappresentate tutte le componenti della scuola, è organo di governo unitario dell'Istituto. Ogni membro del Consiglio di Istituto non rappresenta solo la componente della quale è stato eletto, ma l'intera comunità scolastica, facendosi promotore dell'unità di indirizzo di tutte le componenti. Il Presidente è garante di tale unità di indirizzo.

E' obiettivo del Consiglio di Istituto mantenere e sviluppare, nei loro aspetti educativi, le relazioni fra l'attività interna della scuola e la vita della società civile.

Il Consiglio di Istituto è organo collegiale di governo ed in quanto tale esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti.

Le funzioni del Consiglio di Istituto sono dettagliatamente elencate nella normativa sopra citata alla quale integralmente si rimanda.

Art. 2 Norme di funzionamento del Consiglio d'Istituto

La prima convocazione del C.d.S., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal dirigente scolastico.

Nella prima seduta, il C.d.S. è presieduto dal dirigente scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.d.S. . E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C.d.S.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983). Il C.d.S. può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del presidente. In caso di impedimento o di assenza del presidente ne assume le funzioni il vice presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.

Il C.d.S. è convocato dal presidente

Il presidente del C.d.S. è tenuto a disporre la convocazione del consiglio su richiesta del presidente della Giunta Esecutiva.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

L'ordine del giorno è formulato dal presidente del C.d.S. su proposta del presidente della Giunta Esecutiva.

A conclusione di ogni seduta del C.d.S., singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.

Il C.d.S. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni.

Il C.d.S., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio.

Delle commissioni nominate dal C.d.S. possono far parte i membri del consiglio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola. Le commissioni possono avere potere deliberante nei limiti stabiliti dal C.d.S.; svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dall'organo stesso. Ad esso sono tenute a riferire, per il tramite del loro coordinatore, in merito al lavoro svolto ed alle conclusioni cui sono pervenute, nel termine di tempo fissato preventivamente. Delle sedute di commissione viene redatto sintetico processo verbale.

Le sedute del C.d.S., ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge.

Ove il comportamento del pubblico, che comunque non ha diritto di parola, non sia corretto il presidente ha il potere di disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica. La pubblicità degli atti del C.d.S. avviene mediante pubblicazione sul sito della scuola.

I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al dirigente scolastico, è orale per docenti, personale a.t.a. e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza.

Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal C.d.S. con votazione a maggioranza relativa. Le giustificazioni presentate saranno esaminate dal Consiglio: ove le assenze siano ritenute ingiustificate dalla maggioranza assoluta del Consiglio, il consigliere decade dalla carica. Ogni consigliere giustifica le sue assenze attraverso la segreteria della scuola, al presidente del C.d.S.

Art 3 Modalità telematica di convocazione e svolgimento del Consiglio di Istituto convocazione del consiglio telematico

Oltre alla modalità ordinaria, il presidente può convocare l'organo in forma telematica (nel seguito: "consiglio telematico") qualora ritenga che il punto all'ordine del giorno possa essere esaminato (ovvero: i punti all'ordine del giorno possano essere esaminati) per le vie brevi, ossia senza la necessità di un confronto tra i consiglieri in presenza fisica, per ragioni di urgenza e/o semplicità degli argomenti da trattare.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

La convocazione del Consiglio telematico da parte del presidente avviene con le modalità previste nel regolamento allegato.

Nella lettera di convocazione del Consiglio telematico il presidente:

- esprime la dicitura, evidenziata in grassetto: “Convocazione del Consiglio telematico”;
- formula l’inizio nel modo seguente: “Il Consiglio d’Istituto è convocato in modalità telematica a mezzo posta elettronica, così come contemplato anche dal Regolamento di Istituto. La procedura in forma telematica si giustifica per l’urgenza (oppure: per il carattere semplice) del punto / dei punti in discussione, dovuta (oppure: dovuto) alla seguente ragione:_____”;
- illustra brevemente l’argomento (oppure gli argomenti) in discussione.

È salvaguardata la facoltà di ogni consigliere di richiedere al presidente che il Consiglio si svolga in modalità ordinaria; la richiesta deve essere formulata entro e non oltre 48 ore dall’ora di invio della email di convocazione. Qualora il presidente riceva almeno due richieste in tal senso, purché espresse entro il termine regolamentare delle 48 ore, informa i consiglieri che il Consiglio si svolgerà secondo la modalità tradizionale “in presenza” a prescindere dal rispetto del termine dei 5 giorni.

VEDASI REGOLAMENTO ALLEGATO A.

Art. 4 Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio d’Istituto

Il C.d.S. nella prima seduta, dopo l’elezione del presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un componente degli A.T.A., due genitori, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.

Della Giunta fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell’istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.

La Giunta Esecutiva prepara i lavori del C.d.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri prima della seduta del Consiglio.

Art. 5 Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti (CD)

Il Collegio Docenti è composto da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo ivi compresi i supplenti a tempo determinato.

Al Collegio sono attribuite tutte le funzioni previste dall’art. 4 del D.P.R. n°416 del 31.05 1974, dall’articolo 7 del Decreto Legislativo n° 297 del 16.04.1994 e dal DPR n 275 del 8/3/1999 - Regolamento in materia di Autonomia.

Il Collegio ha potere deliberante per quanto riguarda il funzionamento didattico dell’istituto (sperimentazione, ricerca, innovazione metodologico - didattica). Esso deve inoltre, nel quadro della legge sull’Autonomia scolastica:

- Individuare le Commissioni e la composizione delle Commissioni di lavoro dell’istituto che ritiene opportune per il buon funzionamento dell’istituto;
- Individuare ed eleggere al proprio interno i docenti Funzioni Strumentali;
- Costruire Approvare e verificare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

Esso si insedia in seduta unitaria ad inizio anno scolastico, potrà essere riunito ogni qualvolta il Capo d’Istituto ne ravvisi la necessità, quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta e comunque almeno una volta ogni quadrimestre.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Il Collegio ha luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione dei docenti.

Art. 6 Riunioni collegio docenti in modalità telematica

L'articolo 73 del D.L. 18/2020 prevedeva la possibilità per le istituzioni scolastiche di convocare in modalità telematica le riunioni collegiali. Terminato lo stato emergenziale [31 marzo 2022], è possibile continuare a svolgere le riunioni del Collegio Docenti in modalità telematica, secondo la delibera del regolamento interno facendo riferimento al Testo Unico 297/1994, art. 40. VEDASI REGOLAMENTO ALLEGATO A.

Art. 7 Norme di funzionamento del Comitato per la valutazione dei docenti

La legge 107/15 ha modificato parzialmente le funzioni e la composizione del Comitato, precedentemente normato dal D.L.vo n. 297/94.

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la Valutazione dei docenti.

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui alla lettera a, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Con quest'ultimo componente il Comitato individua i criteri per l'assegnazione annuale, da parte del DS, del bonus docenti finalizzato alla valorizzazione del merito del personale docente.

Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Art. 8 Norme di funzionamento di intersezione, interclasse e classe

Il Consiglio di intersezione, il Consiglio di interclasse e il Consiglio di classe sono Organi Collegiali composti dai rappresentanti di genitori (componente elettiva) e dai docenti (componente ordinaria)¹. Hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e quello di agevolare i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Si differenziano, in relazione all'ordine di scuola, come indicato nel seguente elenco:

¹ Ai sensi dell' Art. 3 del D.P.R. n° 416 del 31.05.1974 e dell' articolo 5 del D.lgs n. 297 del 16.04.1994.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- **Scuola dell'infanzia** - Consiglio di intersezione, composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.
- **Scuola primaria** - Consiglio di interclasse, composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente scolastico o un docente, da lui delegato.
- **Scuola secondaria di I grado** - Consiglio di classe, composto da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente scolastico o un docente, da lui delegato. Il Consiglio di Classe ha fra le sue funzioni l'analisi delle condizioni di partenza della classe, la programmazione didattica ed educativa, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Inoltre esprime parere, non vincolante, sull'adozione di libri di testo e strumenti didattici.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano ai consigli succitati nella sola componente docenti, così come le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la sola presenza dei docenti. Le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite dal Dirigente scolastico a uno dei docenti membro del Consiglio stesso.

Il Consiglio di classe, presenti i genitori, è convocato in presenza o in modalità telematica dal Dirigente scolastico almeno due volte durante l'anno scolastico; può essere convocato inoltre su richiesta motivata di almeno 1/3 dei suoi membri. La convocazione del Consiglio di classe dovrà contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno e dovrà essere comunicata agli interessati almeno 5 giorni prima della data stabilita.

CAPO II. DOCENTI

Art. 9 Indicazioni sui doveri dei docenti

1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente regolamento, ai docenti è garantita **la libertà di insegnamento** intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.
2. E' garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.
3. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 29 novembre 2007, art. 29. Comma 5). Per particolari esigenze organizzative potrà essere disposto che i docenti attendano il gruppo classe all'ingresso della scuola e non in aula. Ove ricorra tale necessità, verrà disposto il servizio e ne verrà data comunicazione alle famiglie.
4. Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e verificare che si tratti di assenza giustificata. In caso di ritardo



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

di un alunno occorre segnare il ritardo sul registro; ritardi ripetuti vanno segnalati alla Direzione.

5. In caso di uscita anticipata dell'alunno, l'orario sarà segnalato dal docente sul registro di classe.
6. I docenti indicano sul registro elettronico le attività svolte.
7. I docenti attivano, a favore degli alunni, iniziative dirette a garantire il diritto allo studio previste dagli ordinamenti vigenti. (PdP, PEI, strumenti compensativi, strumentazioni informatiche, progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa).
8. **La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta.** Pertanto, gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio. In particolare, devono:
 - Rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;
 - Controllare scrupolosamente la sezione/classe;
 - Porre la massima attenzione nel plesso per accoglienza/cambio docenti/gestione delle pause;
 - Programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un tempestivo intervento;
 - Porre attenzione alla disposizione degli arredi, all'idoneità delle attrezzature e del materiale ludico;
 - Richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.
 - Aver cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli. Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe e collaborano con i colleghi delle altre classi. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
9. In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra, nelle aule polifunzionali, o nei laboratori, i docenti ricordano agli alunni che devono lasciare in ordine il materiale scolastico e chiuso nelle borse.
10. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
11. A fine giornata, gli insegnanti vigileranno sul flusso di uscita e, solo dopo l'allontanamento dell'ultimo alunno, potranno lasciare l'aula.
12. I docenti devono prendere visione dei Piani di Evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
13. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
14. Ogni docente ha l'obbligo di prendere visione delle circolari e degli avvisi che sono pubblicati sul registro elettronico o inviati direttamente tramite posta elettronica. Per ogni pubblicazione o invio, tali documenti si intendono regolarmente notificati.
15. I docenti sono tenuti a leggere le circolari o gli avvisi rivolti agli alunni.
16. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
17. I docenti possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi di ufficio.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

CAPO III. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Art. 10 Profilo lavorativo e doveri del personale amministrativo

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Il personale amministrativo cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge e collabora con i docenti.

La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.

Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio. Della presenza in servizio fa fede la timbratura sull'orologio marcatempo.

CAPO IV. COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 11 Norme di comportamento e doveri dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Della presenza in servizio farà fede la timbratura sull'orologio marcatempo.

In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.

I collaboratori scolastici:

- Devono essere sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- Sono facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- Collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- Comunicano immediatamente al dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o alla segreteria;
- L'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- Favoriscono l'integrazione degli alunni disabili;
- Vigilano sulla sicurezza, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- Possono svolgere, con la presenza dei docenti, funzione di accompagnatore durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- Sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- Sono sempre disponibili e tolleranti con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- Evitano di parlare ad alta voce;
- Tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- Provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia dei servizi e degli spazi di pertinenza;
- Durante l'orario di servizio non si allontanano dalla sede tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente scolastico;
- Prendono visione del calendario annuale e mensile degli impegni dei docenti, ovvero del calendario dei consigli di classe, dei collegi dei docenti, dei consigli di istituto, delle assemblee e dei colloqui individuali con i genitori, dei corsi di aggiornamento e formazione del personale svolti nei locali della scuola, tenendosi aggiornati sull'effettuazione del necessario servizio;
- Sorvegliano l'uscita delle classi prima di dare inizio alle pulizie;
- Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alle sostituzioni;
- Accolgono il genitore dell'alunno o chi ne fa le veci, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente presente in classe registrerà l'uscita sul registro;
- Al termine del servizio i collaboratori scolastici, dopo aver fatto le pulizie, dovranno controllare che i locali scolastici siano adeguatamente chiusi e le luci spente;
- Devono prendere visione delle circolari e degli avvisi pubblicati, che si intendono regolarmente notificati al personale tutto;
- È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di esodo. In particolare, in relazione, al fine di contribuire a garantire la sicurezza degli alunni, devono:
 - Svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
 - Tenere chiuse e controllate le uscite;
 - Controllare la stabilità degli arredi;
 - Tenere chiuso l'armadietto del primo soccorso;
 - Custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;
 - Pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;
 - Non lasciare incustodito il carrello per le pulizie.

CAPO V. Assistenti Tecnici

Art. 12 Norme di comportamento e doveri degli assistenti tecnici



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Come previsto dalla normativa vigente, l'assistente tecnico è nominato dalla scuola capofila, Istituto omnicomprensivo di Riccia. Presta servizio presso l'istituto "Matese" un giorno a settimana, per due ore, prevalentemente sul plesso centrale, ma, ove ricorra la necessità, anche sui plessi distaccati. Della presenza in servizio fa fede la timbratura sull'orologio marcatempo.

In ogni turno è tenuto ad accertare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità. Ove accerti situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, deve prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnala, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di strumenti prima di procedere alla sostituzioni.

È fatto obbligo all'assistente tecnico di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di esodo.

CAPO VI. ALUNNI

Art 13 Ingresso e uscita degli alunni

1. Gli alunni saranno accompagnati dai genitori fino all'ingresso evitando di accedere all'interno dell'edificio, ad eccezione degli alunni con particolari esigenze, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
2. Al termine delle attività didattiche, l'uscita degli alunni dovrà essere il più possibile ordinata ed avverrà con la vigilanza del personale docente e dei collaboratori scolastici.
 - a) Gli alunni che non usufruiscono dello scuolabus del Comune devono essere consegnati all'uscita ai genitori o a persone maggiorenni autorizzate da questi, con delega, per iscritto.
 - b) Gli studenti della scuola secondaria di primo grado previa comunicazione, della famiglia, presentata ad inizio anno scolastico possono uscire autonomamente alla fine delle lezioni.
 - c) Gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus sia della primaria sia della secondaria di primo grado saranno accompagnati dai collaboratori scolastici e consegnati esclusivamente all'autista.
 - d) I genitori, e/o eventuali delegati, degli alunni viaggiatori che intendono accoglierli all'uscita devono comunicare al plesso di appartenenza la modalità di uscita dell'alunno o con annotazione sul diario, o con telefonata o via mail, entro le ore 13.00.
 - e) Nel caso qualche genitore non fosse presente, il docente **non ha l'obbligo di servizio di attendere l'arrivo del genitore**, ma ha solo l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico o al vicario, della mancata presenza del genitore, consegnando lo studente alla vigilanza dei collaboratori scolastici.

Art. 14 Ritardi, assenze e giustificazioni

Ingresso ed accoglienza. Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola dove sono accolti dai docenti nell'atrio o nelle classi secondo le disposizioni previste nei singoli plessi.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

L'orario di funzionamento viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze ambientali, degli orari dei servizi di trasporto, delle proposte del Collegio dei docenti e delle disposizioni di legge.

L'orario di entrata e di uscita degli alunni va rispettato, per permettere un regolare svolgimento dell'attività didattica.

La puntualità costituisce una manifestazione d'impegno nello studio, indica la capacità di adattamento alle regole e testimonia il rispetto sia nei confronti del personale scolastico, sia nei riguardi dei compagni di classe.

Ritardi. L'eventuale ritardo deve essere giustificato presso la scuola dell'infanzia con comunicazione dei genitori fatta in presenza e segnalata sull'apposito modulo messo a disposizione per le uscite anticipate o gli ingressi posticipati, riportata dal docente di turno sull'apposito registro.

Presso la scuola primaria e secondaria di primo grado, i ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno stesso o il giorno successivo tramite il registro elettronico.

Per tutti gli ordini scolastici, il verificarsi di ripetuti ritardi comporta la segnalazione al Dirigente Scolastico.

Assenze. Le assenze devono essere giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci direttamente, tramite registro elettronico. All'inizio della prima ora di lezione, l'insegnante provvederà a verificare l'avvenuta giustificazione. Le assenze per motivi familiari superiori ai cinque giorni devono essere preventivamente comunicate a mezzo mail al coordinatore di classe.

In Molise, la legge regionale del 6 maggio 2025 ha eliminato l'obbligo del certificato medico per la riammissione a scuola dopo assenze per malattia superiori a 5 giorni, applicabile a tutti gli ordini e gradi, inclusi nidi e scuole dell'infanzia. Non è più necessaria la certificazione, semplificando le procedure burocratiche per le famiglie, salvo eccezioni di sanità pubblica.

Per le assenze superiori a cinque giorni non dovute a motivi di salute è richiesta una regolare giustificazione da parte dei genitori o da chi ne fa le veci.

La non presenza in classe, in caso di non partecipazione alle attività programmate (viaggio di istruzione, visita guidata, uscita sul territorio...), si configura come assenza pertanto dovrà essere regolarmente giustificata.

Eventuali ripetute irregolarità nella frequenza scolastica degli alunni devono essere segnalate dagli insegnanti alla Direzione.

Le assenze degli alunni vanno annotate dall'insegnante nel registro di classe.

In particolare, per la secondaria di primo grado, si precisa che l'art .5, comma 1, del DLgs n° 62/2017 ha stabilito che " **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato,** al di sotto del quale si potrebbe compromettere l'ammissione alla classe successiva. Secondo la normativa di riferimento, dal computo delle assenze, per la validità dell'anno scolastico, sono escluse quelle documentate in riferimento a:

- gravi motivi di salute personali e/o familiari, adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- frequenza dei corsi del Conservatorio.

Art. 15 Assicurazione ed infortuni degli alunni

Gli alunni, annualmente, possono essere tutelati da polizza infortuni e responsabilità civile, il cui costo è a carico delle famiglie. In tal modo risultano assicurati durante tutte le attività scolastiche, comprese le visite guidate, e nel tragitto da casa a scuola e viceversa.

Ogni infortunio deve essere segnalato, indicandone le cause, il luogo e l'orario. La denuncia viene fatta dall'insegnante o dalla persona alla quale risulta affidato l'alunno in quel momento. In caso di infortunio, i genitori o chi esercita la potestà, dovranno consegnare in Segreteria entro la giornata, o al più tardi entro la mattina successiva, il referto medico, affinché si possa procedere nei tempi dovuti, agli adempimenti di competenza.

Art. 16 Uscita alunni che usufruiscono del servizio scuolabus

Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico saranno accompagnati, al termine delle attività didattiche, dai collaboratori scolastici fino allo scuolabus. I collaboratori hanno l'obbligo di porre attenzione al fatto che i bambini salgano effettivamente sul mezzo dedicato, affidando la loro custodia all'autista dello scuolabus.

Si precisa che la scuola riceve dall'Ente locale di riferimento un elenco dei bambini che usufruiscono del servizio, e a quello deve attenersi. Per tale ragione, nel caso in cui si verificasse la necessità, eccezionalmente, che i bambini non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, i genitori sono tenuti ad inviare comunicazione a scuola attraverso la mail istituzionale, con un tempo congruo per poter rendere più fluida l'uscita del gruppo.

Sempre in questo caso, dopo aver informato debitamente la scuola, i genitori, chi esercita la potestà genitoriale, o eventuali delegati, avranno cura di non attendere i bambini accanto al pullmino, ma di avvicinarsi all'uscita e attendere il gruppo classe. Sarà la docente, e non il collaboratore, a consegnare il bambino alla famiglia.

Art. 17 Vigilanza sugli alunni

1. La vigilanza sugli alunni compete sempre e comunque agli insegnanti di classe nel corso di qualsiasi attività didattica, condotta sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico (uscite, viaggi d'istruzione, attività motorie, ecc.) anche quando la scolaresca riceve insegnamenti integrativi affidati a terzi; tale vigilanza è dovuta, altresì, durante l'intervallo.
2. Durante gli intervalli delle lezioni, è necessario che il personale docente in servizio vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose. A tale scopo sarà coadiuvato dal personale ausiliario che dovrà essere presente.
3. In caso di assenza dell'insegnante di classe, la vigilanza è demandata, fino all'arrivo in aula del supplente al personale ausiliario. In caso di brevissima assenza dell'insegnante (allontanamento dalla classe per particolari necessità) la vigilanza degli alunni sarà curata dal personale ausiliario o da un collega precedentemente avvisato.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

4. Da parte loro, gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici uno per volta per ciascuna classe, e non possono comunque lasciare l'aula senza l'autorizzazione del docente.
5. Alla scuola dell'infanzia, i bambini devono essere accompagnati da un collaboratore scolastico.
6. Al cambio di insegnante nella classe non è consentito agli alunni di uscire dall'aula e/o di schiamazzare nei corridoi disturbando il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.
7. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra o nelle aule speciali solo previa autorizzazione di un insegnante e sotto il controllo di un collaboratore scolastico che ne assume la responsabilità.
8. Durante gli intervalli sia all'interno dell'edificio sia negli spazi esterni, gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti preposti all'assistenza secondo le regole definite dai docenti dei diversi plessi dell'Istituto in modo da evitare ogni occasione di rischio e di pericolo.

Art. 18 Ulteriori norme di comportamento rilevanti

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico e di tutto il personale della scuola il massimo rispetto, **tutte le regole di comportamento sono contenute nel Patto di Corresponsabilità**. Si ricorda, comunque, nel presente documento, la necessità di rispettare il lavoro e le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il regolare funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, coadiuvano la sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
2. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni.
3. **Gli alunni e il personale scolastico** sono tenuti a portare da scuola solo l'occorrente per le attività didattiche e le eventuali merende. Non è consigliabile portare denaro e/o oggetti di valore.

La circolare Min. 0005274 11-07-2024 NON è CONSENTITO "l'utilizzo del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni della scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Per eventuali trasgressioni, la scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni.

4. Restano fermi il ricorso alla didattica digitale, alla sua valorizzazione per fini didattici e l'impegno della scuola nel formare gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, pertanto, l'uso dei dispositivi digitali, quali pc e tablet, messi a disposizione dalla scuola, è consentito sotto la guida dei docenti e previa autorizzazione del docente; per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola. L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche solo rispettando quanto segue:



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- a) L'utilizzo del personal computer o del tablet, messi a disposizione dalla scuola, deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
 - b) Ogni alunno è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo di tali strumentazioni;
 - c) I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel web;
 - d) All'interno della scuola, la lan e internet devono essere utilizzate per condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi alcun altro genere; qualunque uso della connessione che violi le leggi civili e penali in merito e il Regolamento d'Istituto è severamente vietato;
 - e) Eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
 - f) Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
 - g) E' vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato rappresenta grave violazione della privacy;
 - h) Gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.
 - i) L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti.
5. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola (o del Comune) saranno tenuti a risarcire i danni.
 6. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Se le aule e gli spazi esterni sono dotati di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
 7. L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico verrà segnalato prima all'alunno ed eventualmente alla famiglia. Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono tenuti all'uso del grembiule.
 8. Durante la mensa o nel corso dell'intervallo gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai docenti di plesso e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.
 9. Si vieta la partecipazione degli alunni e/o di altri figli minori, nel corso dei colloqui scuola/famiglia, in ordine a questioni di sicurezza negli spazi della scuola, interni ed esterni. Genitori/Insegnanti sono i protagonisti del dialogo formativo che ha come scopo principale la conoscenza del bambino e il suo processo di apprendimento, essi, in quanto adulti, coinvolti in un dialogo formale, usano un linguaggio non sempre fruibile dal bambino, sia dal punto di vista del contenuto sia per la valenza emotiva che ne deriva.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Art. 19 Insegnamenti alternativi all' I.R.C.

Al momento dell'iscrizione, viene offerta dalla scuola, alle famiglie, l'opportunità di scelta se per i propri figli di avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Nel caso in cui non ci avvalga dell'I.R.C. saranno sottoposti all'attenzione dei genitori e degli studenti le seguenti attività:

1. attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato, progettate, programmate e da valutare a fine anno scolastico;
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;
3. libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente;
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica, previa autorizzazione dei genitori che ne assumono la piena responsabilità.

Art. 20 Viaggi d'Istruzione, visite guidate e uscite didattiche

1. I docenti dei consigli di classe organizzano viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche pertinenti e complementari al percorso didattico, coordinati dalla funzione strumentale e dalla commissione viaggi. Va sempre verificata l'esistenza della disponibilità dei docenti accompagnatori. Senza tale disponibilità nessuna uscita o viaggio potrà essere organizzato. Per ulteriori precisazioni in merito alle modalità organizzative si rimanda all'ALLEGATO B.
2. L'eventuale assenza degli alunni, al viaggio d'istruzione, visita guidata e uscita didattica, anche se giustificata dai genitori, non comporta il rimborso delle quote precedentemente versate, in quanto le stesse vengono calcolate e suddivise per il numero dei ragazzi partecipanti, in fase di programmazione, impegnate e versate in anticipo rispetto alla data stabilita per le occasioni citate.
3. **Nella scuola secondaria di I primo grado** possono partecipare ad uscite didattiche e viaggi di istruzione di più giorni tutti gli/le alunni/e che:
 - a) alunni che NON rivelino profitto insufficiente o gravemente insufficiente unito a scarso o insufficiente impegno e partecipazione non adeguata;
 - a) NON abbiano ricevuto annotazioni disciplinari da tre in su, da parte di almeno due docenti diversi della classe e/o non siano stati segnalati dal Coordinatore di classe per comportamenti inadeguati al contesto scolastico e ne siano stati convocati i genitori/tutori;
 - b) abbiano conseguito nel primo quadrimestre un voto di comportamento di almeno 9/8;
 - c) non siano stati sanzionati, a seguito di procedimento disciplinare, con la sospensione da un giorno in su.
 - d) Non abbiano assunto un comportamento soggetto a ripetuti richiami per continue azioni di disturbo nel corso delle attività di studio o di attività di educazione fisica;
 - e) Non abbiano assunto un comportamento costituito da gesti inappropriati verso compagni, insegnanti e genitori, aggressività verbale, atteggiamenti oppositivi, azioni che espongono a pericolo sé stesso e gli altri, di ostacolo all'apprendimento e/o al regolare svolgimento della vita di classe.



ISTITUTO COMPRESIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

In mancanza anche di uno solo dei criteri sopra indicati il Consiglio di Classe potrà prevedere l'esclusione dell'alunno/a dalla partecipazione al viaggio di istruzione di più giorni o alle uscite didattiche.

Il meccanismo di esclusione non è automatizzato, pertanto la decisione è comunque rimessa al Consiglio di classe.

4. Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e garantire la completa riuscita del programma. Durante lo svolgimento dei viaggi, gli alunni sono tenuti a rispettare le regole stabilite prima del viaggio con i docenti accompagnatori, oltre che il rispetto del Regolamento d'istituto. Gli alunni partecipanti dovranno assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti, delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie. Gli episodi di violazione delle regole concordate, segnalati dai docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede.

VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dell'alunno o degli alunni interessati. Nel caso si tratti di maggiorenni, saranno fatti rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia. Nel caso di minorenni, i genitori saranno chiamati a raggiungerli per riprenderli e riaccomagnarli a casa a proprie spese.

Art. 21 - Esoneri

1. Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di Scienze Motorie per l'intero anno scolastico dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore e, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non viene esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

2. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione a corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

Art. 22 Criteri di formazione delle sezioni/classi

1. **Scuola dell'infanzia. I bambini iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia** verranno distribuiti nelle sezioni secondo i seguenti criteri:



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- Equa ripartizione tra maschi e femmine;
 - Mese di nascita ed anticipo;
 - Eventuali richieste opportunamente motivate, avanzate dai genitori;
2. **Scuola primaria.** Gli alunni iscritti al primo anno della scuola primaria verranno distribuiti nelle classi secondo le indicazioni fornite dalle docenti della scuola dell'infanzia in base ai criteri di seguito riportati:
- Equa ripartizione dei livelli di competenze raggiunti dai bambini;
 - Equa ripartizione dei bambini con difficoltà comportamentale o di altro tipo;
 - Equilibrio nella distribuzione di alunni con disabilità;
 - Equa ripartizione degli alunni non vaccinati, non più di due per classe;
 - Mese di nascita ed anticipo;
 - Eventuali richieste opportunamente motivate, avanzate dai genitori;
3. **Secondaria di primo grado.** Gli alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado verranno ripartiti nelle classi seguendo le indicazioni fornite dalle docenti della scuola della scuola primaria in base ai criteri di seguito riportati:
- Equa ripartizione tra maschi e femmine;
 - Equa ripartizione dei livelli di competenze raggiunti dai bambini;
 - Equilibrata ripartizione degli alunni con difficoltà relazionale e comportamentale;
 - Equa ripartizione degli alunni non vaccinati, non più di due per classe;
 - Equilibrio nella distribuzione di alunni con disabilità e o difficoltà di apprendimento;
 - Equilibrio nella ripartizione di alunni sulla base della classe di provenienza;
 - Eventuali richieste opportunamente motivate, avanzate dai genitori;

CAPO VII. GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. I genitori contribuiscono al rafforzamento dell'azione educativa e didattica favorendo l'espletamento dei doveri scolastici dei loro figli.

Art 23 Comunicazioni scuola - famiglia

1. Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado devono portare quotidianamente il diario scolastico che insieme al registro elettronico sono il mezzo di comunicazione tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti assegnati sul diario e sul registro elettronico, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione. Il controllo può avvenire sia attraverso l'uso del diario sia attraverso il registro elettronico, in dotazione dell'istituto per ciascun ordine di scuola.

2. Per la scuola dell'infanzia le comunicazioni vengono affisse in bacheca nei singoli plessi e/o inviate a casa tramite avvisi stampati e distribuiti ai genitori, mail con account istituzionale oppure sistemati



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

negli zainetti dei bambini. Per comunicazioni urgenti tramite vie brevi con la rappresentante di sezione.

Le comunicazioni da parte della Direzione ai genitori sono, di norma, circolari inserite sul sito della scuola e sul registro elettronico. Le famiglie dovranno pertanto consultarli con una frequenza utile agli aggiornamenti.

Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe, ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento, ad incontri di informazione su tematiche di carattere psicopedagogico.

Gli incontri possono essere in presenza o in via telematica. - VEDASI REGOLAMENTO ALLEGATO A.

Art. 24 Ricevimento genitori degli alunni

Gli insegnanti riceveranno i genitori degli alunni nel corso di incontri da tenersi in orario pomeridiano, in date stabilite come da piano delle attività annuale. Sono disponibili, durante le ore di ricevimento, ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fissata esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia.

La direzione, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie una comunicazione di convocazione.

Art. 25 Accesso dei genitori nei locali scolastici

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi durante le attività didattiche.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio, o per altre eventuali urgenze.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nell'orario di ricevimento concordato con i docenti.

CAPO VIII. REGOLAMENTO DISCIPLINARE ²

Art. 26 Estratto D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998

ART. 2 (DIRITTI) del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;

² Recante diritti e doveri degli alunni ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori;
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - c. Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d. La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - e. La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f. Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
9. La scuola garantisce e disciplina nel presente regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto;
10. Il presente regolamento garantisce e disciplina l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. Favorisce inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

ART. 3 (DOVERI) del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1;
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 27 Principi generali

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Ogni provvedimento disciplinare è adeguatamente motivato ed impugnabile.
3. La sanzione è proporzionata alla gravità dell'illecito e tiene conto della condizione personale dello studente.
4. La finalità ultima del provvedimento sanzionatorio è educativa e non escludente; i provvedimenti disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica
5. In presenza di comportamento illecito o contrario ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse che non integra perfettamente alcuna delle fattispecie espressamente previste dagli articoli seguenti del presente Regolamento, l'organo competente effettua una valutazione di equipollenza dello stesso alle mancanze o infrazioni disciplinari e applica la corrispondente sanzione.
6. Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli studenti, di cui agli articoli dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente regolamento che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si riassumono:
 - a) Negligenza nell'assolvimento dei doveri di: esecuzione dei compiti in classe o a casa, assiduità nella frequenza, presentazione delle giustificazioni, rispetto degli orari, attenzione in classe, compostezza;
 - b) Disturbo dell'attività scolastica;
 - c) Atteggiamenti e abbigliamento in contrasto con il decoro proprio dell'istituzione scolastica;
 - d) Danneggiamento dei locali, delle suppellettili e delle attrezzature scolastiche (compresi le scritte e l'imbrattamento dei muri, dei banchi ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
 - e) **Inosservanza delle regole previste dal Regolamento d'Istituto;**
 - f) Mancanza di rispetto e offesa della dignità dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori, dei docenti e del Dirigente;
 - g) Atti di violenza, tanto più gravi se comportano lesioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

7. Nei casi di inosservanza dei doveri da parte degli studenti si procede con il criterio del dialogo e del confronto, dando un congruo spazio di ascolto allo studente prima di attribuire qualsiasi sanzione disciplinare.
8. La libera espressione di opinioni personali, qualora sia correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, non è mai sanzionabile.
9. Le sanzioni che prevedano allontanamento di uno o più studenti dalla comunità scolastica devono sempre essere assunte da Organi Collegiali quali il Consiglio di Classe e/o Consiglio d'Istituto, secondo le rispettive competenze.
10. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni sono assunti dal Consiglio di Classe, quelle per periodi superiori a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.
11. Nei periodi di eventuale allontanamento temporaneo, non superiori a 15 giorni, il Consiglio di Classe dell'alunno allontanato, attiverà una costante comunicazione con la famiglia dello studente e con lo studente medesimo per il tramite del Coordinatore e/o del docente specificatamente designato, in modo che l'alunno possa rimanere aggiornato sullo svolgimento delle attività scolastiche e proseguire gli studi a casa con regolarità. Potrà di contro decidere di impegnare l'alunno nella comunità scolastica con attività di studio e ricerca, che coinvolgono anche l'impegno verso gli alunni diversamente abili.
12. Nei periodi di allontanamento temporaneo dalla comunità superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia ed eventualmente con i servizi sociali, la scuola promuove un percorso di recupero educativo, che miri al reintegro dello studente nella comunità scolastica.
13. Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio sarà improntata qualsiasi azione disciplinare. La successione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono rimanere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
14. Le sanzioni comminate nell'anno in corso e in quello precedente, più gravi dell'ammonizione scritta, potranno comportare l'esclusione da qualsiasi iniziativa (visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione) promossa dall'istituto, a giudizio del Consiglio di Classe. Tale sanzione potrà essere comminata anche all'intera classe che abbia assunto comportamenti scorretti e/ o violenti e/o inopportuni stigmatizzati dal docente o dal Dirigente scolastico.
15. La convocazione dei genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero e di collaborazione.
16. Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e della proporzionalità della riparazione del danno e saranno comminate sulla base del principio di gradualità.
17. Le sanzioni sono così classificate:
 - 1) Ammonizione verbale
 - 2) Ammonizione scritta.
 - 3) Allontanamento dalla Comunità scolastica.
 - 4) Mancata partecipazione alle visite guidate o ai viaggi d'istruzione.
 - 5) Obbligo di risarcire il danno
 - 6) Svolgimento di attività in favore della scuola finalizzate al recupero.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

18. Per l'ammonizione verbale e scritta l'organo competente a irrogare la sanzione è il singolo docente, o eventualmente il Dirigente scolastico. Per l'allontanamento dalla scuola, per la mancata partecipazione alle visite guidate o ai viaggi di istruzione, al risarcimento del danno delibera il Consiglio di classe. La delibera dall'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni è di competenza del Consiglio d'istituto.

Art. 28 Modalità di irrogazione delle sanzioni

- 1) Il personale scolastico che rilevi da parte degli allievi un comportamento scorretto (disturbo durante le lezioni, violenze, vandalismo, turpiloquio, appropriazione indebita di oggetti altrui, inosservanza delle disposizioni organizzative delle norme di sicurezza...) è tenuto ad annotarlo nel registro di classe e a riferirlo al capo d'istituto.
- 2) Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni.
- 3) Nel caso di infrazioni che potrebbero dar luogo a sanzioni più gravi dell'ammonizione verbale o scritta, in ragione della gravità del comportamento, l'irrogazione della sanzione è atto conclusivo di un procedimento disciplinare.
- 4) Il Dirigente scolastico, ricevuta notizia di un fatto contestabile disciplinarmente, assume, nell'immediatezza, ogni informazione ritenuta utile, anche mediante l'audizione di testimoni e dello studente interessato. Ove sussistano elementi concreti di comportamento sanzionabile, attiva la procedura prevista:
 - viene inoltrata alla famiglia la lettera di contestazione di addebito con data di convocazione, anche dei genitori, dinanzi all'organo competente ad irrogare la sanzione; i genitori verranno comunque preavvisati telefonicamente;
 - dinanzi all'organo competente viene sentito lo studente che dovrà essere accompagnato dal genitore, se minorenne. I genitori dell'alunno maggiorenne hanno la facoltà di partecipare alla riunione. Nella riunione il D.S. relaziona sui fatti accaduti e sulle informazioni assunte, nell'immediatezza degli stessi.
 - Se i genitori dell'alunno minorenne, regolarmente avvisati, non sono presenti senza addurre legittimo e comprovato impedimento, l'organo sanzionante procede in loro assenza. In caso di impedimento, comunicato almeno 3 giorni prima della data fissata per la convocazione dell'organo, il D.S. aggiorna la riunione ad altra data informando lo studente e i genitori.
 - Nella riunione dell'organo competente ad irrogare la sanzione, l'alunno esporrà le proprie ragioni. Tutte le decisioni dell'organo collegiale competente sono assunte a maggioranza dei componenti (la metà più uno), in assenza dello studente e dei genitori.
 - Delle operazioni è redatto processo verbale a cura del segretario verbalizzante designato dal D.S.
 - La sanzione disciplinare irrogata dai competenti organi è oggetto di specifico provvedimento del Dirigente e viene comunicata allo studente, ai genitori o a chi ne fa le veci.
 - Tutte le sanzioni saranno inserite nel fascicolo personale dello studente.

Art. 29 Sanzioni alternative



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

Art. 30 Sanzioni amministrative

Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 31 Impugnativa

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'organo di garanzia interno è composto da due docenti (preferibilmente di ordini diversi di scuola), due genitori, un membro del personale ausiliario tecnico amministrativo, dal Dirigente Scolastico e dal Presidente del Consiglio d'Istituto. I membri sono nominati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Dirigente scolastico e restano in carica fino alla scadenza naturale del mandato.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98. Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Art. 32 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Ciampa



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



*DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA*

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Ad integrazione del Regolamento scolastico

Prevenzione e contrasto al "**BULLISMO E CYBERBULLISMO**"

Nota di sintesi

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo, e, più in generale di ogni forma di violenza, di sistematica prevaricazione e sopruso e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio. Secondo le definizioni date dagli studiosi del fenomeno, uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto deliberatamente da uno o più compagni. Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti che spesso si manifestano con violenza fisica, psicologica con la chiara intenzione di nuocere, e/o isolare la vittima. La rapida diffusione delle tecnologie, inoltre, ha determinato, il fenomeno del cyber-bullismo inteso come "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". (Legge 29 maggio 2017, n.71).

Riferimenti normativi

- artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007
- direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007
- direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007
- direttiva MIUR n.1455/06;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007
- linee di orientamento, MIUR aprile 2015;
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 Codice Penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.
- Legge n.71/2017

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- Individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo con il compito di:
 1. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
 2. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
 3. contattare partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione;
 4. curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/ corsi a tema.

IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO SONO PRESENTI GLI ALLEGATI A e B

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Ciampa



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI COLLEGIALI IN MODALITA' TELEMATICA

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, ad integrazione del Regolamento di Istituto, disciplina lo svolgimento, delle riunioni del Collegio dei docenti e sue articolazioni (Commissioni, Dipartimenti, ecc.), del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione dei docenti, colloqui scuola-famiglia e di ogni altra riunione collegiale dell'Istituto.

Ove ricorrano ragioni di sicurezza, urgenza, e di ottimizzazione dell'organizzazione, le riunioni si svolgeranno on line secondo le modalità di seguito elencate, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal dirigente scolastico, che si farà carico di individuare sistemi di identificazione certi dei presenti, della regolarità dello svolgimento delle sedute, nonché di adeguata pubblicità delle stesse.

Art.2 – Definizioni

Per "riunioni in modalità telematica", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che la sede della riunione sia virtuale e tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme utilizzate dall'Istituzione scolastica (Google/Meet).

Per "votazione in modalità a distanza on line" si intende l'ipotesi in cui, il Presidente dell'organo collegiale provveda attraverso mezzo telematico a sottoporre agli altri membri una o più proposte di delibera per le quali esistano solo le possibilità di approvare/non approvare/astenersi, con valutazioni votate mediante "favorevole", "contrario", "astenuto" entro una finestra temporale definita dallo stesso Presidente nell'atto di indizione della votazione telematica.

Art. 3 – Requisiti tecnici minimi

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- visione degli atti della riunione;
- intervento nella discussione;
- scambio di documenti;
- votazione;
- approvare il verbale e gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, moduli Google.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Art. 4 – Convocazioni delle riunioni

Le riunioni saranno convocate in modalità telematica, a seconda della tipologia, della durata, del numero di partecipanti, dell'eventuale carattere di urgenza e di necessità, ravvisate dal Presidente del Consiglio d'Istituto o dal Dirigente Scolastico.

Per la convocazione delle sedute degli OO.CC. si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. N.297 del 1994, qualora le riunioni non siano previste dal Piano Annuale delle attività o siano indette con urgenza è consentita una riduzione dei tempi di convocazione rispetto alla data della seduta, con meno di 5 gg. Di preavviso, avendo cura che tutti siano raggiunti dalla comunicazione.

La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

Art. 5 – Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L' incontro telematico, può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in presenza o l'effettiva compartecipazione, qualora le riunioni non siano previste nel Piano Annuale delle attività o siano convocate con urgenza (meno di 5 giorni di preavviso). Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.

Art. 6 – Svolgimento delle sedute

Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la tutela della privacy.

Per la validità della seduta in modalità a distanza on line restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- Regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- Partecipazione della maggioranza almeno dei convocati;
- Raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o aggiornata ad altro giorno.

Le operazioni di voto avverranno:

in caso di voto palese:

- Per espressione diretta durante la videoconferenza;

o:



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- Sfruttando sistemi di votazione elettronica che garantiscano i requisiti di identità, di integrità e di non ripudio, ad es. con Moduli di Google con rilevazione degli indirizzi email dei partecipanti;
- o:
- Mediante chat;
- in caso di voto segreto:
- sfruttando sistemi di votazione elettronica che garantiscano i requisiti di identità, di integrità e di non ripudio.

Qualora durante una votazione si manifestino problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Tutti i partecipanti alla riunione hanno l'obbligo di registrarsi alla seduta con il proprio nome e cognome, attivare la telecamera, spegnere il microfono. Sono vietate immagini fisse. Nella riunione telematica bisogna mantenere lo stesso contegno richiesto per le riunioni in presenza. È vietato collegarsi da mezzi in movimento, luoghi all'aperto e spazi pubblici. Qualora nella stanza da dove ci si collega fossero presenti più persone è necessario utilizzare la cuffia al posto dell'audio del PC o dell'altoparlante.

Art. 7 – Verbale di seduta

Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- l'elenco allegato dei nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dello stesso;
- la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Art. 8 – Modalità di lettura e approvazione del verbale

1. Il verbale viene approvato, di norma, nella seduta successiva. In caso contrario si procederà all'approvazione nella prima seduta utile.
2. Il Presidente, in apertura della seduta successiva, chiede espressamente se vi siano richieste di chiarimenti, integrazioni o rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente.
3. In assenza di interventi si procede all'approvazione del verbale.
4. In presenza di interventi si procede nella seguente maniera: il docente che chiede una integrazione o rettifica al verbale della seduta precedente motiva brevemente la sua richiesta e comunica al segretario verbalizzante le dichiarazioni da mettere a verbale. Tali dichiarazioni, che possono riguardare anche fatti o situazioni che non coinvolgono direttamente il soggetto che prende la parola, vengono trasfuse nel verbale della seduta oggetto di approvazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Le fasi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 devono concludersi in tempi congrui, di norma in un tempo massimo di 30'. Non è consentito a nessun altro docente fare interventi durante l'espletamento delle suddette fasi. Solo dopo l'espletamento delle suddette fasi ogni docente che ne faccia richiesta potrà fare brevi interventi a chiarimento e precisazione di quanto precedentemente espresso.

Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione le proposte di rettifica e l'approvazione del verbale stesso. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico dell'organo collegiale.

È fatto assoluto divieto ai docenti ed al Presidente assumere atteggiamenti di scherno e derisione o lesivi dell'onorabilità dei componenti del Collegio. E' consentita l'espressione di giudizi critici, se motivati, sui singoli punti all'o.d.g. fatto salvo il diritto del docente a cui sia stata rivolta una critica di rispondere e far verbalizzare le sue dichiarazioni.

Art. 9 - Rispetto normativa "privacy" e "sicurezza"

Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, come quella in presenza, deve essere assicurato il rispetto della normativa vigente anche in relazione a "privacy" e "sicurezza", in particolare:

- D.lgs 81/2008;
- D.lgs. n. 196/03, così modificato dal D. lgs. N. 101/2018 c.d. "NUOVO Codice in materia di Protezione dei Dati personali";
- Regolamento Europeo n. 679/16 "Regolamento generale per la Protezione dei dati personali", c.d. GDPR;

I docenti assicurano di avere:

- dotazione informatica e connettività adeguate;
- adeguati impianti tecnici atti a garantire il rispetto delle norme di tutela della propria salute e sicurezza.

Art. 10 – Registrazione della video seduta degli OOCC

L'uso della video registrazione della seduta del Collegio Docenti, del Consiglio d'istituto ed in generale degli OOCC è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non anche all'uso personale. In tal caso, e previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzato dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione prima di ogni seduta.

Le registrazioni delle riunioni a seguito del loro utilizzo per il solo fine di agevolare una puntuale verbalizzazione vengono distrutte.

Art.11 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore nel giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e viene pubblicato sul sito web della Scuola. Il presente Regolamento è stato approvato durante la seduta del Collegio dei docenti del _____ e del Consiglio d'Istituto del _____.

Il regolamento così deliberato entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Ciampa



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

ALLEGATO B

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

ART. 2 Finalità

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

ART. 3 Programmazione

I viaggi d'istruzione dovranno rispettare, inderogabilmente, il calendario scolastico. Ogni proposta di viaggio d'istruzione così come le visite guidate, esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è indispensabile che essi nascano dalla programmazione condivisa del Consiglio di classe.

ART. 4 Numero delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione e loro durata per ogni anno di corso.

L'intera gestione, organizzazione e attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche.

In particolare, **la Commissione** individua le mete articolandole per classi parallele, o per plessi attendendosi a quanto nel Regolamento disposto. In particolare, si precisa che:



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

- a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata, per a.s.:
 1. Scuola dell'infanzia: per un massimo di due uscite didattiche, per una durata non superiore all'orario scolastico;
 2. Scuola primaria: è previsto un massimo di due uscite didattiche per ciascuna classe. È ipotizzabile, ove sussistano motivazioni di particolar interesse didattico e formativo, la realizzazione di una terza uscita didattica. Ogni uscita va calendarizzata per tempo, compatibilmente con la presenza dello scuolabus. Per le classi terminali è possibile prevedere la realizzazione di visite guidate di un giorno, per un massimo di due per anno scolastico;
 3. Scuola secondaria di primo grado: per un massimo di quattro uscite didattiche, due visite guidate, e un viaggio di istruzione, comprensivo di due o tre pernottamenti in Italia. Per quanto riguarda le uscite didattiche, è possibile derogare al numero di 4 uscite per anno scolastico, ove ne ricorrano importanti motivazioni didattiche, e laddove si possa contare sul servizio scuolabus.
- b. Per ogni meta la Commissione:
 1. Stila dei programmi di viaggio di massima che contemplino: pernottamenti, spostamenti e mezzi di trasporto previsti, visite guidate a musei e centri storici, visite ad aziende o altri luoghi di interesse enogastronomico;
 1. Inoltra alla funzione strumentale un quadro sinottico delle uscite didattiche/viaggi di istruzione entro il 20 del mese di novembre dell'anno scolastico di riferimento;
 2. Supporta la funzione strumentale e la segreteria nell'organizzazione fattiva dei viaggi, con esclusione di tutti gli aspetti di carattere economico.
 3. Ciascun docente della commissione monitora lo svolgimento del viaggio, e, in caso di criticità, lo riferisce alla funzione strumentale.

La Funzione strumentale ha, invece il compito di:

1. Inoltrare il quadro sinottico complessivo con indicazione sintetica dell'itinerario, delle attività da svolgere, del periodo di realizzazione, delle classi coinvolte, del numero di alunni per classe e il numero dei docenti accompagnatori;
2. Individuare le date dell'uscita/visita/viaggio ne dà comunicazione alla segreteria per avviare le pratiche.
3. Elaborare una relazione finale a rendicontazione dell'attività svolta, evidenziando punti di forza e di debolezza delle attività messe in essere.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Art. 4 Procedura organizzativa

Una volta che la presidenza ha verificato la coerenza della proposta del Consiglio di classe con il presente regolamento e con il PTOF, la segreteria didattica (sulla base delle richieste del docente funzione strumentale AREA 4, ed a seguito delle adesioni espresse delle famiglie con relative autorizzazioni ed impegni vincolanti di pagamento della quota di partecipazione presunta) avvierà la procedura negoziale per l'individuazione del contraente. Una volta aggiudicato a mezzo gara l'incarico di organizzazione del viaggio d'istruzione, il docente referente confermerà la proposta alle famiglie, che verseranno una quota come acconto nei tempi che verranno indicati tramite l'applicativo Pago in Rete. Le quote di partecipazione potranno variare rispetto alla fase di pianificazione in conseguenza degli esiti di aggiudicazione della procedura negoziale di individuazione delle agenzie di viaggio.

Il Dirigente scolastico autorizzerà solo i viaggi d'istruzione per i quali si verifichi (in base alle adesioni scritte ed al versamento degli anticipi) un numero adeguato di studenti.

Art. 5 Periodi di effettuazione

I viaggi d'istruzione possono essere programmati anche oltre il mese di aprile qualora risultino collegati a manifestazioni sportive scolastiche di livello nazionale o internazionale, ad attività inerenti all'educazione ambientale o all'Educazione Civica, oppure quando siano coerenti con gli obiettivi formativi del PTOF e con le progettazioni di classe. Si evidenzia inoltre che molte attività all'aperto risultano difficilmente realizzabili prima della tarda primavera, circostanza che rende opportuno collocarle in tale periodo.

Il Consiglio di Istituto, su proposta della Commissione viaggi di istruzione, stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti.

Art. 6 Partecipazione

- a. Il viaggio di istruzione si effettua a condizione che vi partecipi un **numero adeguato** di studenti della classe. Tale vincolo non si applica agli stage in Italia o all'estero.
- b. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il regolare orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione;
- c. L'eventuale assenza nel/i giorno/i del viaggio d'istruzione o della visita guidata deve essere giustificata;
- d. Spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti che abbiano avuto comportamenti disdicevoli, ovvero subito provvedimenti disciplinari. Nel caso l'alunno escluso abbia già versato la quota caparra di partecipazione, allo stesso la quota non verrà restituita.



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATESE"



DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO VINCHIATURO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO MIRABELLO SANNITICO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDARIA DI I GRADO SAN GIULIANO DEL SANNIO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA GUARDIAREGIA
DI SCUOLA PRIMARIA CERCEPICCOLA

C.so Umberto I, snc - VINCHIATURO (CB) – Tel.0874 34393 - C.F. 92070470700

E-mail: cbic828003@istruzione.it; Pec: cbic828003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icmatese.edu.it

Art. 7 Docenti accompagnatori

- a. Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza e potranno partecipare, salvo mancanza di disponibilità, ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico in corso; queste limitazioni non si applicano alle visite guidate, alle uscite di un solo giorno;
- c. Per i viaggi in cui sia presente un allievo diversamente abile è necessaria la presenza del docente di sostegno;
- d. **I docenti accompagnatori, in base alle norme vigenti, sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti.** In caso di indisponibilità da parte dei docenti delle classi coinvolte, saranno designati i docenti con funzione di commissione viaggio, in subordine, docenti di altre classi.
- e. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Durante l'intero periodo di permanenza fuori sede, il Regolamento di Istituto conserva piena validità e gli studenti devono tenere un comportamento corretto che rispetti le finalità didattiche ed educative dell'iniziativa.

I comportamenti scorretti sono sanzionabili secondo quanto previsto dal presente regolamento disciplinare.

Gli alunni dovranno:

- non allontanarsi mai dal gruppo-classe ed informare i Docenti accompagnatori di ogni problema che dovesse insorgere. Per tutta la durata del viaggio (partenza, soste, spostamenti, soggiorno in albergo, visite, ritorno), tenere un comportamento corretto e prudente, che eviti danni a persone e cose;
- conoscere in dettaglio il programma di ogni giornata, gli spostamenti e le iniziative prese dai Docenti, il recapito telefonico e l'indirizzo preciso dell'albergo;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso;
- non bere bevande alcoliche, non gettare oggetti dalle finestre, non lasciare incustoditi denaro, telefono cellulare ed oggetti di valore, non smarrire il documento di identità;
- non usare sostanze stupefacenti;
- dopo il rientro in albergo, evitare di spostarsi dalla camera assegnata e di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso.

In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dell'/della alunno/alunna alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne potranno predisporre immediatamente il rientro (con accompagnamento di un docente), con spese a totale carico della famiglia dello studente inosservante.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Ciampa